

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ESSENZA LAVANDA
Codice commerciale: ML2010
Linea del prodotto: ESSENZE
Dati ISS: codice fornitore = IT04423960162 - codice prodotto = PFML2010
UFI: 5NP0-G0NT-M00W-CUUP

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Profumo
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Profumi, fragranze
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chimica Alessandra S.r.l.
Unipersonale
Via Dei Curti 1196 - 24059 Urgnano (BG) - Italy

Tel. +39-035-893262 - Fax. +39-0363-944058

Info@chimica-alessandra.it

Prodotto da
Chimica Alessandra S.r.l.
Unipersonale
Via Dei Curti 1196
24059 Urgnano (Bg) Italy
Tel. +39/035/893262 Fax. +39/0363-944058
info@chimica-alessandra.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07, GHS09 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene:

Linalyl acetate - FEMA 2636 , alpha-Terpeneol acetate - FEMA 3047, 3,7-Dimethyl-1,6-nonadien-3-ol, 2,6-Dimethyl-7-octen-2-ol, beta-Naphthyl ethyl ether - FEMA 2768, trans-Anethole [(E)-Anethole] - FEMA 2086, Dipropilenglicole monometil etere, Alchilidimetilbenzilammonio cloruro
UFI: 5NP0-G0NT-M00W-CUUP

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
Nessuna informazione su altri pericoli



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--|----------------------|---|-------|------------|-----------|-------------------------------|
| Linalyl acetate - FEMA 2636 - FEMA 2636 | >= 10 < 20% | Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 | ND | 115-95-7 | 204-116-4 | NR |
| alpha-Terpeneol acetate - FEMA 3047 | >= 5 < 10% | Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | ND | 80-26-2 | 201-265-7 | NR |
| Dipropilenglicole monometil etere | >= 1 < 5% | NC | ND | 34590-94-8 | 252-104-2 | NR |
| 3,7-Dimethyl-1,6-nonadien-3-ol | >= 1 < 5% | Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 | ND | 10339-55-6 | 233-732-6 | 01-2114529 132-60-XXX X |
| Methyl ester of rosin (partially hydrogenated) | >= 1 < 5% | Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | ND | 8050-15-5 | 232-476-2 | 01-2119969 275-26-000 0 |

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--|----------------------|---|--------------|------------|-----------|-------------------------------|
| 1,3,4,6,7,8-Hexahydro4,6,6,7,8,8hexamethylcyclopenta-gamma-2 | >= 1 < 5% | Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | 603-212-00-7 | 1222-05-5 | 214-946-9 | NR |
| Geranyl acetate - FEMA 2509 | >= 1 < 5% | Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | ND | 105-87-3 | 203-341-5 | 01-2119973 480-35-000 0 |
| Octahydrocoumarin - FEMA 3791 | >= 1 < 5% | Eye Irrit. 2, H319 | ND | 4430-31-3 | 224-623-4 | NR |
| beta-Naphthyl ethyl ether - FEMA 2768 | >= 1 < 5% | Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | ND | 93-18-5 | 202-226-7 | NR |
| Nopyl acetate | >= 1 < 5% | Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | ND | 128-51-8 | 204-891-9 | NR |
| 2,6-Dimethyl-7-octen-2-ol | >= 1 < 5% | Skin Irrit. 2, H315 | ND | 18479-58-8 | 242-362-4 | 01-2119457 274-37-xxxx |
| 1-(5,6,7,8-Tetrahydro-3,5,5,6,8,8hexamethyl-2-naphthyl)ethan-1-one | >= 1 < 5% | Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | ND | 1506-02-1 | 216-133-4 | NR |
| d-Camphor - FEMA 2230 | >= 1 < 5% | Flam. Sol. 2, H228; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 2, H371 | ND | 464-49-3 | 207-355-2 | NR |
| Alchilidimetilbenzilammonio cloruro | >= 0,1 < 1% | Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 | 612-140-00-5 | 63449-41-2 | 264-151-6 | NR |
| trans-Anethole [(E)-Anethole] - FEMA 2086 | >= 0,1 < 1% | Skin Sens. 1, H317 | ND | 4180-23-8 | 224-052-0 | NR |

Valori frazionati globali

| | | | | | | | |
|------|--------|------|---------|------|---------|------|--------|
| H412 | = 5,75 | H315 | = 24,00 | H319 | = 24,50 | H400 | = 2,50 |
| H410 | = 3,00 | H317 | = 7,75 | H411 | = 11,25 | H228 | = 1,00 |

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| | | | | | | | |
|------|--------|------|--------|------|--------|------|--------|
| H332 | = 1,00 | H371 | = 1,00 | H302 | = 1,50 | H226 | = 0,25 |
| H312 | = 0,50 | H314 | = 0,50 | | | | |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Dipropilenglicole monometil etere:

Limiti di esposizione: TLV: 100 ppm; cute (ACGIH 1999). TLV: 150 ppm; (STEL) (cute) (ACGIH 1999).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:



Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro:

NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente. NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|-------------------------------|--------------------------|
| Aspetto | Liquido debolmente paglierino | |
| Colore | INCOLORE | |
| Odore | Lavanda | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| pH | 6 +/- 0,5 | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non determinato | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | non determinato | |
| Punto di infiammabilità | > 61 °C | |
| Tasso di evaporazione | non pertinente | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | non determinato | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato | |
| Tensione di vapore | non determinato | |
| Densità di vapore | non determinato | |
| Densità relativa | > 0,8 g/cm ³ | |
| Solubilità | non determinato | |
| Idrosolubilità | non determinato | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non determinato | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | |
| Viscosità | non determinato | |
| Proprietà esplosive | non determinato | |
| Proprietà ossidanti | non determinato | |

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|------------------------------|--------|--------------------------|
|------------------------------|--------|--------------------------|

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 33.333,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = 220.000,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 1.100,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Dipropilenglicole monometil etere:

Vie di esposizione: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei vapori, attraverso la cute e per ingestione.

Rischi per Inalazione: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Effetti dell'esposizione a breve termine: Il vapore è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando narcosi.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

La tossicità per una singola dose orale deve essere considerata estremamente bassa. LD50 orale ratto: 5.130 mg/kg.

Contatto con la pelle: LD50 cutaneo coniglio > 19.000 mg/kg

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo attraverso la cute e per ingestione.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.

Corrosivo per ingestione. Se la soluzione viene ingerita, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria.

CUTE Arrossamento. Ustioni cutanee. Dolore.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Dolore addominale. Nausea. Vomito. Sensazione di bruciore. Diarrea. Shock o collasso.

NOTI sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Dipropilenglicole monometil etere:

Mobilità e potenziale di bioaccumulazione:

Il potenziale di bioaccumulazione è basso (Log Pow minore di 3)

Degradazione: facilmente degradabile nell'ambiente.

Tossicità acquatica:

LC50 acuta per la Pimephales promelas > 10.000 mg/l

EC50 acuta Daphnia Magna : 1.919 mg/l

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro:

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 32 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). categoria Seveso:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H228 = Solido infiammabile.

H332 = Nocivo se inalato.

H371 = Può provocare danni agli organi .

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed.10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti